

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2493 del 29/04/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635/2015, intestata a CROMATOS S.R.L. per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2596 del 29/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove APRILE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635/2015, intestata a CROMATOS S.R.L. per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d.

IL DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635/2015 ad oggetto: "D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33062 del 21/04/2015, come successivamente aggiornata da Arpae SAC di Forlì-Cesena;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A "EMISSIONI IN ATMOSFERA", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B e Relativa Planimetria "SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA NERA" l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura.

Considerato che in data 15/01/2025 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2025/7683 del 15/01/2025, inerente l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura e l'impatto acustico.

Dato atto che con nota PG/2025/10506 del 20/01/2025, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Visto il parere acustico espresso con Nota Prot. Com.le 27941 del 10/03/2025, acquisita al PG/2025/45453, ove è riportato quanto segue: "*Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA riguardante l'installazione di un nuovo impianto dedicato alla miscelazione di coloranti liquidi all'interno del capannone esistente, in un'area attualmente destinata a magazzino;*

vista la documentazione di impatto acustico redatta da TCA datata 04/12/24 da cui si evince che:

- *le nuove sorgenti sonore sono costituite da 3 pompe centrifughe ed un miscelatore che verranno ubicate all'interno del capannone;*
 - *le attrezzature risulteranno caratterizzate da potenze elettriche decisamente ridotte, e verranno utilizzate in modo saltuario (in linea di massima per circa 1 ora al giorno); inoltre, le pompe non saranno in funzione contemporaneamente, ma funzioneranno una alla volta ;*
 - *il contributo sonoro all'esterno è trascurabile, pertanto si conferma che anche con le modifiche apportate l'attività sita in Via cardano 6/b-c-d rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì;*
- si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59.";*

Vista l'autorizzazione allo scarico Prot. Com.le 46982 del 18/04/2025, acquisita al PG/2025/75461, con la quale viene sostituita la planimetria vigente e vengono impartite prescrizioni relative alla modifica comunicata dalla ditta;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la *Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 Prot. Prov.le 35635/2015 ad oggetto: "D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33062 del 21/04/2015, come segue:

- inserimento dell'ALLEGATO B-bis e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto, che integra e modifica l'ALLEGATO B vigente;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento *ad interim* dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022, n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 e n. DEL-2024-27 del 13/03/2024, che hanno prorogato gli incarichi di funzione in scadenza sino al 31/05/2024;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015** Prot. Prov.le 35635/2015 ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. CROMATOS S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di commercializzazione e miscelazione coloranti, sito nel Comune di Forlì, Via Cardano n. 6/b,c,d"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 33062 del 21/04/2015, **come segue:**
 - **inserimento dell'ALLEGATO B-bis e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto, che integra e modifica l'ALLEGATO B vigente.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015.

3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

Vista la richiesta di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita al Prot. Com.le 6712 del 20.01.2025 presentata da Cromatos S.r.l., tesa ad ottenere la modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento dove si svolge l'attività di miscelazione e commercializzazione coloranti;

Visto il parere di HERA acquisito al P.G. 45032 del 15.04.2025;

Vista la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 987 del 14/04/2015 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di CROMATOS SRL, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/04/2015 e smi, per lo stabilimento di cui all'oggetto;

Considerato che la modifica comunicata consiste nell'installazione di un nuovo impianto di miscelazione di coloranti liquidi con realizzazione di:

- canalina con griglia collegata a pozzetto con valvola, area nuove pompe, per la raccolta di eventuali sgocciolamenti e lavaggi;
- canaline con griglia collegate a pozzetti con valvola, all'interno del bacino di contenimento serbatoi, per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali.

Preso atto del fatto che le acque di lavaggio dell'impianto di miscelazione colori liquidi, saranno stoccate in apposita cisternetta e riutilizzate nel miscelatore o avviate come rifiuto a impianti esterni e che non sono dichiarate variazioni quali-quantitative alle acque reflue autorizzate

Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto;

Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;

Visto il D.Lgs. 152/06 "parte terza" e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006

Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 74 lettera h) del D.Lgs. 152/06;

Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

1. Nella rete fognaria nera di Via Cardano sono ammessi gli scarichi derivanti da: **lavastoviglie vetreria, lavatrice tute da lavoro, lavandini laboratorio, raffreddamento apparecchiature laboratorio, condense condizionatori, concentrato impianto a osmosi inversa, sgocciolamenti e lavaggi area pompe nuovo impianto miscelazione coloranti liquidi**. Gli

scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

2. Il pozzetto di raccolta delle acque reflue derivanti dall'area pompe nuovo impianto miscelazione colori liquidi deve essere dotato di una **valvola di intercettazione da tenere normalmente chiusa**. Un **segnale ottico-acustico deve essere attivato** all'apertura della valvola per l'avvio a scarico delle acque di sgocciolamento e di lavaggio dell'area. Tale segnalazione deve rimanere attiva per tutto il tempo di apertura della valvola, e potrà essere disattivata solo una volta richiusa la valvola. Eventuali **sversamenti accidentali** di prodotto nell'area pompe **dovranno essere gestiti e smaltiti come rifiuto**, mantenendo chiusa la valvola di intercettazione.

3. Non è ammesso lo scarico in fognatura delle acque di lavaggio dell'impianto di miscelazione colori liquidi, che saranno stoccate in apposita cisternetta e riutilizzate nel miscelatore durante le produzioni successive o, qualora non necessarie, avviate come rifiuto a impianti esterni.

4. **Non è altresì ammesso** lo scarico in fognatura di eventuali sversamenti accidentali derivanti dal bacino di contenimento dei serbatoi. A tal proposito non devono essere presenti collegamenti che uniscano le canaline di raccolta all'interno del bacino, con la rete fognaria nera di stabilimento.

5. **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare a Hera, Arpa e Comune di Forlì la planimetria delle reti fognarie realizzate, con posizionamento della valvola di intercettazione ed eliminazione dei collegamenti non ammessi.**

6. Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'atto autorizzativo vigente ed alle successive modifiche e integrazioni.

Si demanda a HERA (sede di Forlì) il controllo del corretto allacciamento alla fognatura separata e le funzioni tecniche inerenti il prelievo dei campioni ed i relativi accertamenti analitici ai sensi del c.1 dell'art.128 del D.Lgs 152/06; a tal fine la stessa HERA avrà facoltà in qualsiasi momento di introdursi, nella proprietà privata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di Fognatura e degli artt. 101 e 129 del D.Lgs. 152/06.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.